

A Scanno la Galleria “Fotogramma” del fotografo Marinello Mastrogioiuseppe L’inaugurazione sabato 16 aprile

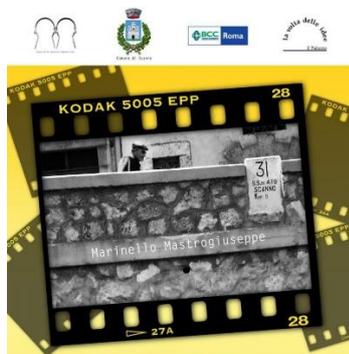
di Roberto Nannarone

11 aprile 2022

A Scanno, il “Paese dei Fotografi”, a breve aprirà uno spazio espositivo, la Galleria “fotogramma”, con l’obiettivo di istituire un luogo fisico dedicato alla FOTOGRAFIA in cui sviluppare idee e progettualità per realizzare nuovi importanti eventi.

È l’annuncio che il dott. Marinello Mastrogioiuseppe ha postato nei giorni scorsi sul suo profilo Facebook, raccogliendo numerosi consensi per l’iniziativa

che il fotografo di Sulmona ha voluto realizzare a Scanno, “*Il Paese dei Fotografi*”, ormai suo paese di adozione, dove ha deciso di trascorrere parte della sua vita da pensionato, per dedicarsi a sviluppare nuovi progetti fotografici



Mostra di Fotografie
“SCANNO Km. 0”
31 luglio - 31 agosto 2021
La Volta delle Idee
Il Palazzo
Via Clorinda 25A SCANNO
Inaugurazione sabato 31 luglio ore 18,00
Ingresso LIBERO

L’apertura ufficiale della Galleria, che ha sede al n. 5 di Via Vincenzo Tanturri, è prevista per Sabato Santo 16 aprile, con una prima esposizione di fotografie particolarmente interessante dedicate al nostro paese dal titolo “*Scanno 3D*”, da scoprire in una visione tridimensionale.

Sua la mostra “*Scanno km 0*” allestita lo scorso anno presso “La Volta delle Idee”, incentrata sulle “*Regine*” di Scanno, fotografate mentre sono intente nelle loro attività caratteristiche: filare la lana, ricamare con il tombolo e lavorare in campagna, con scatti delle donne di Scanno mentre indossano i gioielli d’oro tipici del luogo, perché anche l’oreficeria è una delle tradizioni più antiche di Scanno.



Un servizio fotografico realizzato all'inizio degli anni Ottanta, quando Marinello Mastrogiuseppe venne a Scanno con un gruppo di amici fotografi e, colpito dal paese e dalle sue tradizioni, vi tornò successivamente da solo altre due volte, per realizzare un catalogo con un centinaio di scatti in bianco e nero, da cui ha estratto la selezione esposta lo scorso anno.

Marinello, come ama essere chiamato, ritiene che la *“Fotografia e poesia siano arti affini, perché entrambe indagano il mondo con il proprio sguardo. Io credo molto nel valore della poesia, oggi è importante preservare l'arte e soprattutto diffonderla tra i giovani”*. Spinto da questi ideali, ha deciso di fondare il MU.FO.S. il Museo della Fotografia di Sulmona.

L'attività della Galleria è intesa come officina e rappresenterà lo spazio ideale non solo per proporre percorsi artistici e fotografici ma anche come luogo di ritrovo e di scambio dove far dialogare opinioni e conoscenze, per fare incontrare appassionati di cultura e di arte con programmi di lettura delle immagini, presentazioni, conversazioni aperte e per approfondire le tematiche della fotografia e il ruolo del paese e la sua eredità, per ricercare e indagare l'idea di Paese dei Fotografi, depositario dello spirito di un intero popolo che ha ospitato negli anni tantissimi autori di fotografia e di letteratura, che si sono ispirati al borgo e al Costume tradizionale delle Donne Scannesesi.

Tra i più famosi, Hilde Lotz Bauer, Henri Cartier-Bresson, Mario Giacomelli e Renzo Tortelli, Gianni Berengo Gardin, al quale è stata concessa la cittadinanza onoraria di Scanno, Ferdinando Scianna ed Elliott Erwitt (membri della agenzia Magnum photos), Pepi Merisio, Mario Cresci, Paolo Monti, Fulvio Roiter, Mimmo Jodice, Yoko Yamamoto, Giuliana Traverso e Chris Warde-Jones, fotografo del New York Times.

Il Museo delle tecniche fotografiche, di cui Marinello è anche Direttore, è una realtà privata nata dalla passione per la fotografia e dalla ultratrentennale attività dell'associazione Foto club “Morrone” e dell'Istituto di Fotografia “Fotogramma” di Sulmona.

Una adeguata dotazione di materiale e di documentazione fotografica ha garantito alla struttura da lui fondata l'acquisizione dei requisiti previsti dalle normative vigenti per la classificazione di Museo, riconosciuto dalla Regione Abruzzo con delibera di Giunta regionale n. 2933 del 4 novembre 1998, ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/1992.

Il Museo attualmente dispone di materiale e attrezzature d'epoca; di archivio permanente di fotografie originali; della biblioteca specialistica sulle comunicazioni visive; di una sala '800, di una sala '900, di una sala Abruzzo, di una sala pre-cinema; dell'Atelier di fotografia. Inoltre, dispone di una sala pose fornita di luci artificiali con Bank di luce Flash e continue; di una Camera Oscura per la fotografia analogica e di una sala di esposizioni, mostre e convegni.

La struttura, unica nel suo genere nella Regione Abruzzo, è tra le più importanti in Italia ed in Europa sia per le dotazioni acquisite che per la qualità dei beni museali posseduti. Il Museo è accreditato dalla Regione Abruzzo tra i migliori musei regionali ed è riportato nelle maggiori riviste e pubblicazioni del settore oltre ad essere stato asseverato dal Ministero per i Beni Culturali Area Mediateca e dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).